

Italia e Danimarca insieme al "Giotto Ulivi"

Nicoletta Conti

Si è da poco conclusa la seconda esperienza di scambio culturale e didattico fra la scuola danese di Ikast e quella di Borgo San Lorenzo.

Un progetto internazionale ideato dalla professoressa Claudia Vitale e realizzato già una prima volta nel 2013 con la partecipazione di studenti dell'Istituto Chino Chini. Quest'anno invece sono stati gli allievi del Giotto Ulivi a cooperare con i ragazzi danesi, seguendo una programmazione costruita intorno ad un nuovo tema conduttore: la qualità della nostra vita. Argomento interessante e di estrema attualità che ha ispirato tutta una serie di proposte legate allo sport, al cibo e all'arte, coinvolgendo così, oltre alle lingue straniere, anche aree disciplinari diverse.

La realizzazione di nuovo questo percorso interculturale è stata possibile grazie alla preziosa collaborazione dei docenti Stefano Spada, Francesco Lupi e Monica Miglio. La prima fase del progetto si è svolta in Danimarca, lo scorso mese di Marzo e, fin dall'inizio, si è rivelata un'esperien-

za estremamente ricca e coinvolgente sotto ogni punto di vista. Se la sua valenza didattica e culturale appare fin troppo evidente, è forse opportuno sottolineare quale possa essere il reale significato di un'offerta formativa che consente ai giovani di aprirsi alla dimensione del viaggio, dell'incontro con l'altro, di sperimentare in prima persona un nuovo universo di possibili relazioni.

Gli studenti sono stati i veri, unici protagonisti di questa esperienza che prevedeva una seconda fase in Mugello. I ragazzi danesi, ospiti di famiglie italiane, hanno frequentato la scuola al mattino, partecipando a gare sportive e ad attività didattiche nelle classi di inglese, spagnolo e tedesco del Giotto Ulivi.

Si sono recati anche a Firenze, insieme a studenti italiani che hanno fatto loro da guida durante la visita al Museo degli Argenti. Naturalmente non sono mancate occasioni più informali, per vivere il territorio mugellano, come la passeggiata sull'ecopista che collega Borgo San Lorenzo a Sagginale, o le serate di festa organizzate dai ra-



gazzi.

Lo scambio si è concluso giovedì 10 aprile, con una lezione tenuta da Deva Wolfram - esperta di erbe spontanee - e con un pranzo interculturale nel Ristorante Didattico del Chino Chini.

Un gruppo di ben 86 ragazzi, italiani e danesi accompagnati dai docenti, ha così festeggiato la conclusione di questa avventura conversando in lingua inglese e gustando specialità italiane prepa-



rate e servite, in maniera impeccabile dagli studenti dell'IIS Chino Chini, sotto la guida del professor Michele Occhibove e di tutto il team dei docenti dell'alberghiero.



BORGO SAN LORENZO

Pranzo con l'Anpi il 25 Aprile

Come ogni anno la sezione di Borgo San Lorenzo dell'Associazione nazionale partigiani d'Italia (ANPI), in occasione della festa di Liberazione, organizza un "pranzo resistente" presso il ristorante del Foro Boario, un modo, spiega Paola Poggini, "per riaffermare insieme i valori dell'Antifascismo che diedero impulso alla Resistenza, per conquistare la Libertà e la Democrazia".

Menu: Antipasto, primo, secondo, contorno, bevande e dolce, 15 euro. I bambini fino ad otto anni mangiano gratis, come i partigiani combattenti. E' gradita la prenotazione entro il 23 aprile telefonando a Paola 3337410099 o Marcello 3396735381. A Borgo San Lorenzo la cerimonia del 25 aprile, promossa dal sindaco e dalla presidente del Consiglio comunale con i rappresentanti delle associazioni antifasciste e della Resistenza, si aprirà con la messa in suffragio dei caduti alle 9,45 presso la Pieve di San Lorenzo. Alle 10,30 da piazza Dante la partenza del corteo per la deposizione delle corone di alloro al monumento ai caduti, alla cappella ossario partigiani, al monumento alle vittime civili di tutte le guerre e al monumento alla Resistenza. Alle 11,30 presso il palazzo municipale la conclusione con la celebrazione ufficiale.

M.R.